

Santa Famiglia

29 dicembre 2013

Prima lettura	Sir 3,2-6.12-14
Seconda lettura	Col 3,12-21
Vangelo	Mt 2,13-15.19-23

La festa della Santa Famiglia è strettamente collegata al Natale: in questa sua famiglia Gesù ha vissuto gran parte della sua esistenza terrena, in essa ha assorbito valori, esempi e conoscenze, ha fatto esperienza di gioie, sofferenze e preoccupazioni. La vita delle persone che la compongono ci appare guidata da una profonda fede e dal desiderio di rispondere al progetto di Dio su di loro. La comunione che in questa famiglia si concretizza di giorno in giorno può essere per noi l'immagine di una piccola "chiesa domestica". Legittimamente, dunque, la Santa Famiglia ha per chi sceglie di seguire Gesù un valore esemplare.

Giuseppe prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto.

Matteo 2,14



Nel **Vangelo**, Maria e Giuseppe anticipano i modelli della sequela dei veri discepoli di Gesù: rischiano la loro vita, affrontano incognite e disagi per amore del figlio. In tutto sono alla ricerca della volontà di Dio su di loro.

La **prima lettura** ci spiega il significato del quarto 'comandamento'; soprattutto che cosa comporti l'onore dovuto ai genitori, mentre la **seconda lettura** propone un quadro dei ruoli familiari vissuti all'insegna del rispetto reciproco e nell'unità della famiglia.